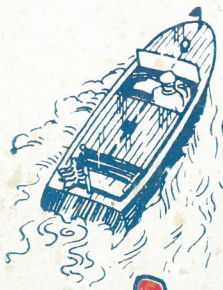


Rivista
mensile
della
Navigazione
da diporto



MOTO NAUTICA

LA VELA E IL MOTORE



Lire 2,50

LUGLIO

- 1932-X -

ANNO IX

N. 7

C. C. POSTALE

VWVA

SHELL

SONO I PRODOTTI CHE GARANTISCONO
REGOLARITÀ E SICUREZZA
CON LA LORO QUALITÀ E COSTANZA

ECHI E COMMENTI ALLA PAVIA-VENEZIA

Da qualche tempo avevamo fatto giuramento di lasciare in pace i nostri colleghi della stampa lasciando correre tutte le... eresie motonautiche che si continuano a scrivere e non si può credere quante e quante volte siamo stati assillati dalla tentazione di infrangere il giuramento. Ma ora a proposito della Pavia-Venezia ne abbiamo lette di così grosse che non ci è proprio possibile di tacere. Taceremo solo i nomi, così soltanto i nostri comuni lettori che erano stati tratti in errore, se già da sè stessi non avranno rilevato le asserzioni fantasiose che ora riferiremo, potranno rimettersi a posto le idee.

Si è asserito che quest'anno si è avuto un maggior numero di arrivati: non è esatto. 18 nel 1931 e 18 adesso. Quindi numero pari il che, essendovi stato un maggior numero di partenti rappresenta un regresso.

Si è scritto che la Pavia-Venezia non è da paragonare alla Maratona nautica da Albany a New York, *svolgentesi tutta in mare*

aperto con un percorso ben più facile e di lunghezza dimezzata. Non si potevano riunire in così poche parole maggiori... inesattezze. Chi è che non sa che da Albany, capitale dello Stato di New York, si va a quest'ultima città percorrendo l'ultima metà del corso del fiume Hudson, quello stesso sulle cui acque Fulton fece navigare la prima nave a vapore? D'accordo dunque che il percorso della maratona americana è più facile ma non perchè sia in mare aperto. Il percorso è quasi la metà del nostro e l'Hudson che ad Albany riceve le acque provenienti dal grande canale del Lago Erie è tutto magnificamente navigabile anche per grossi natanti. Se fossero stati 213 Km. di mare aperto percorsi a più di 70 di media avremmo gridato al miracolo perchè, come tutti sanno, le gare sul mare sono molto più difficili di quelle su fiumi e su laghi ove si ottengono maggiori velocità. Nessuno dei records attuali è stato conquistato sul mare e le medie

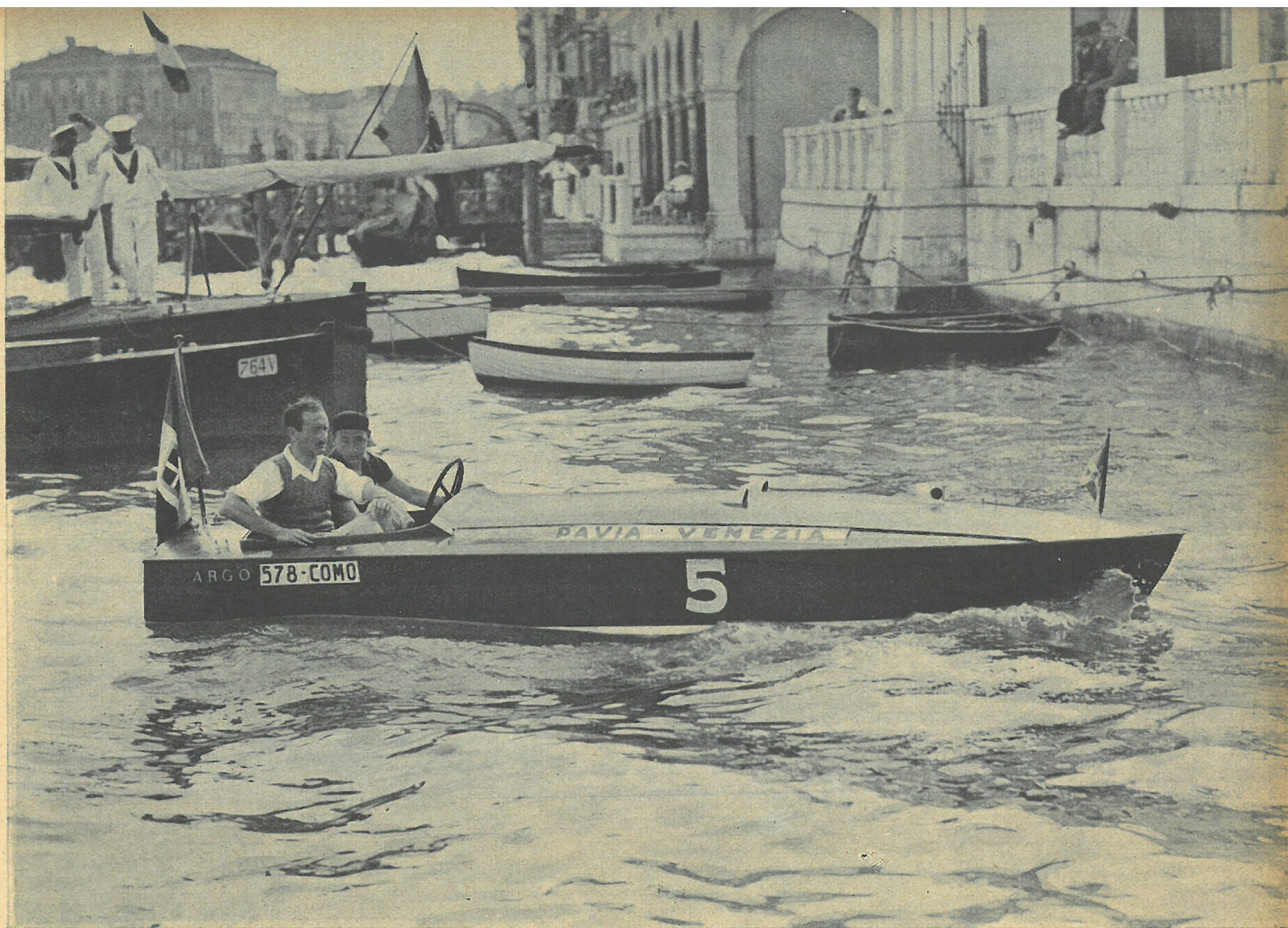
di tutte le gare passate sono molto eloquenti in proposito.

Si è espresso il desiderio che alla V Pavia-Venezia venga ammessa una partecipazione di concorrenti stranieri, come si fa per la Mille Miglia automobilistica per utili confronti in campo internazionale. Ma in che mondo vive il nostro collega? Chi ha mai proibito agli stranieri di venire a correre sul Po? E quest'anno il IV raid non era iscritto nel calendario internazionale? ed il bel programma diramato dagli organizzatori non era redatto in quattro lingue? Se gli stranieri non sono venuti mentre invece si sono precipitati per competere sui facili circuiti di Gardone e di Torino e si precipiteranno a Venezia che cosa possiamo farci?

E quante altre cose potremmo dire a proposito di quel che abbiamo letto circa i paralleli senza fondamento tra gli entrobordo ed il fuoribordo nei quali non si tiene alcun conto della diversità di scafo. I primi sono veri motoscafi adatti a navigare sul serio e gli



Il pittoresco controllo di Borgoforte su pontile lungo metri 25 e largo 4 appositamente costruito a 300 m. dal ponte in ferro in località ove l'acqua è profonda m. 8,50.



Il bel cruiser Baglietto-Gray del signor Arnaldo Castiglioni all'arrivo a Venezia.

(Foto Fumagalli - Milano)



Il cav. Eugenio Silvani (al volante) ed il signor Francesco Lapeyre lieti... ed eleganti all'arrivo a Venezia col cruiser Taroni-Gray.

altri non fanno altro che piastrellare di cresta in cresta e se appena il pilota vuol prendersi la libertà di soffiarsi il naso vanno a picco. Tutti abbiamo visto in qual modo sono giunti a Venezia i passeggeri dei cruiser entrobordo, pacifici e puliti... con tutti i loro bagagli, mentre quelli dei fuoribordo da corsa arrivavano... nudi (e sudici) alla meta! Simili paralleli equivalgono a quelli tra il bolide da corsa di Nuvolari ed una guida interna per uso familiare. Asserire dopo ciò che si è dimostrato *in modo inconfutabile* che il piccolo fuoribordo per le sue stesse doti di piccolezza e di leggerezza è ben più adatto alla navigazione fluviale dell'entrobordo, significa avere un concetto della parola *navigazione* molto elastico. Anche il fuoribordo è adatto alla navigazione fluviale, comoda e pulita, e lo dimostra il mezzo milione circolante negli Stati Uniti, ma a patto di lasciar da parte le alte velocità.

R. d. U.

Il passaggio di Volta Grimana

Volta Grimana?

Se la cercate nella carta — anche nell'insuperata 250.000 del Touring — stenterete a trovarla. E poi, andandoci, dovrete constatare che l'indicazione non è esattamente giusta. Il 250.000 del Touring vi segna, su una sponda del Po di Levante, una località Grimana e, dall'altra parte, un'altra località: Volta del Meneghin. Ma la « Conca di Volta Grimana », fatta famosa dal raid Pavia-Venezia, è di qualche chilometro più a sud. E' opera nuova e possente dell'ingegneria fluviale e le carte non recentissime non la indicano ancora.

L'acqua del Po Grande cammina solenne tra gli argini alti. I campi verdissimi — in sterminata distesa — lussureggiano attorno. La conca di Volta Grimana incide, col suo breve canale, l'argine sinistro del Po Grande e chiama a sé le lunghe teorie di natanti che scendono dalla pingue pianura padana, carichi di ricchezze, per avviarli alla laguna, alla Regina dell'Adriatico.

Ai lati delle chiuse, modernamente imponenti, si alzano le piccole case dove abitano i cuori elettrici



Al posto di controllo di Volta Grimana: In centro, appoggiato al tavolo, il Dott. Comm. Maddalena, padre del compianto Eroe. Alla sua sinistra (3) il Commissario Dirigente.

(Foto Mino Casellato - Adria)

che muovono le enormi porte di ferro. Un ponticello levatoio scavalca la conca.

Silenzio all'ingiro. S'odono solo le voci dei barcaioli, il lieve sciacquio delle correnti che s'affrettano verso il mare. Talvolta il lontano rumore di una macchina agricola, il veloce passare d'un'auto che sparisce presto sulla strada che serpeggia sull'argine.

Una barca ha bisogno di passare, di andare pigramente lontano? Ecco come lo stridere di una inesorabile sega. I macchinari s'affaccendano poderosi. Cinque minuti dopo la barca è passata...

12 giugno.

Una gran freccia indica che dal Po Grande si deve voltare, che si deve entrar nelle angustie dei canali, che la lunga corsa sul largo fiume è finita.

Vicino alla freccia, la policromia di molti ombrelloni da giardino. S'ode la musica in scatola d'un grammofono. Folla sugli argini. Folla sul ponticello. Folla sui bordi delle chiuse.

Un piccolo parco d'auto, su cui dominano le grosse autobotti della benzina. Sotto delle bianche tende, posti di ristoro. Un piccolo stormo di gelatai, montati su tricicli. L'osteriola, giù nei campi, ad un tiro di fucile, è congestionata.

Ogni anno, per il passaggio del Raid Pavia - Venezia, la Conca di Volta Grimana ha la sua giornata di subbuglio.

Moltitudini di ciclisti arrivano da tutte le direzioni, dai piccoli paesi — una chiesuola e due case — dalle aziende agricole, dalle fattorie industriali... Dove c'è un angolo, un paracarro, un albero sperso, le biciclette s'accatastano.

Adria, che è a quindici chilometri, manda, con ogni mezzo, tutti i suoi appassionati, ed i suoi baldi canottieri curano il servizio di controllo.

Il controllo di Volta Grimana del IV Raid Pavia-Venezia era diretto dal Dott. Ferruccio Cibir, che — coadiuvato dai consoci della Compagnia del Remo, signori Mino Casellato, Arturo Turolli, Ugo Levi, Ugo Tiengo e Tullo Rosina — ha fatto le cose molto per bene.

Il controllo era all'imbocco delle chiuse, su un grosso barcone, agghindato a festa e confuso di tanto onore.

Su questo barcone ci fu dato di vedere anche il Dott. Comm. Maddalena, padre dell'eroico Volatore scomparso, ed il Podestà di Adria, comm. Salvagnini.

E' il sole cocente di mezzodì, quando il telefono da Bottrighe fa appena in tempo ad annunziare

che il Cap. Biseo è passato velocissimo. Ed ecco, subito, il rombo del Savoia-Marchetti. L'idro snellissimo vira elegantemente, tra gli applausi della folla, s'accosta al barcone di controllo. Sono le 11,53'23". E' arrivato a Volta Grimana con una media spettacolosa.

Il Cap. Biseo entra nella chiusa, il motore si tace, il diafano disco dell'elica sparisce nelle gran pale che si placano. Comincia lo stridio della conca in manovra.

Biseo, nella divisa candida, è in piedi, impaziente, ciarliero. Bertoli lavora attorno all'apparecchio, calmo, in silenzio.

Tutto è a posto, in breve. E prima che davanti all'idro si spalanchi l'altra gran porta, dandogli via libera verso l'agognata Venezia, c'è tempo anche per una sigaretta.

L'idro, chiuso così, pare un mostro in gabbia. Quando finalmente (« finalmente » si dice: e la manovra è durata quattro minuti!) gliel'aprono questa gabbia, scappa via, come un dannato, nel suo strascico di spuma...

Perchè arrivi il secondo bisogna aspettare parecchio. Un'ora e mezzo. Il telefono ha detto che il 168 è fermo a Bottrighe. Ma non si vede.

Intanto la folla fa, come può, colazione. Molti han portato capaci fagotti. La bruna, salda serva dell'osteriola si affanna per accontentar tutti.

Poi, alle 13,20, ecco Riva. Applausi anche a lui. E manovra rapida.

Venti minuti dopo: Mora e l'idro del Conte Rossi. Assieme.

Il conte Rossi e Franco Mazzotti sono affaticati dalle noie di carburazione. Unti e contrariati. Ma il motore pareva aver ripreso un'andatura regolarissima e sarebbero certamente arrivati in fondo senza il brutto scherzo, ed il relativo bagno, di Brondolo.

Giacinto Lanfranchi passa dodici minuti dopo. Arturo Daccò dieci minuti dopo Lanfranchi.

Una ventina di minuti più tardi ecco l'avv. Adorno. Veneziano, venezianissimo, lui; veneziana la sua « *folega* ». E' allegro, nero pel gran sole che il cielo e l'acqua gli han sferzato sul viso, « ciacola » in gergo con la folla, contratta con gli addetti ai rifornimenti.

Non ha premura. Ritto sullo scafo, ha piantato le sue gambe, larghe, nel fondo. E fa tutte le sue cose con comodo.

Si capisce bene come e perchè le molte prodezze sportive non lo facciano dimagrire.

Antonio Parodi, il Cav. Silvani, Stefano Feltrinelli passano uniti dieci minuti più tardi.

Poi, alle 14,43, Italo Rustici. Ed, a breve distanza, Maderna.

Un intervallo.

Quindi, dalle 15 e 25 alle 15 e 29 passano Vittorio Rustici, Ettore Negri, Castiglioni.

Le chiuse stridono incessantemente.

Gli altri se ne vanno, ma Vittorio Rustici resta. E, con Soffientini, dovrà affannarsi un'ora e mezza prima di riprendere.

Poi vien Lina Feltrinelli. E' calma, sicura. Non bada all'insulto che il sole ha recato alla pelle delicata del suo viso.

Grandi feste toccano a Pregnolato e Ferri che sono di questi paraggi e passano alle 16,3'15", seguiti, alle 16,6'50" da Feltrinelli Egidio.

* * *

Il sole scende. Barbagli d'oro sul Po.

La conca di Volta Grimana, gradatamente si sfolla. La gente torna alle sue case, vicine e lontane. Le macchine delle chiuse non stridono più.

Anche noi ritorniamo verso Bottrighe, lungo la strada alta sull'argine.

Ma che cos'è — ancora — quel piccolo scafo rosso che sull'acqua vien contro di noi celerissimo lasciandosi dietro un ventaglio di onde che s'allarga fino a spegnersi contro gli argini?

E' il 200: Rezzara.

Un'auto — una « Talbot », guidata da una signora (un piccolo fascio di nervi gagliardo) — gli corre a lato nella polvere della strada.

Su quest'automobile i familiari di Rezzara erano venuti a Volta Grimana per rifornirlo. L'avevano già rifornito ad Ostiglia, si sapeva ch'era passato bene a Pontelagoscuro. Ma a Volta Grimana non giungeva. Nell'ansia dell'attesa vedevano il loro caro fermo, sperduto in un posto desolato del Po, senza vestiti e senza quattrini.

Poi s'erano avviati a cercarlo.

L'avevano trovato che scendeva a tutto gas da Bottrighe.

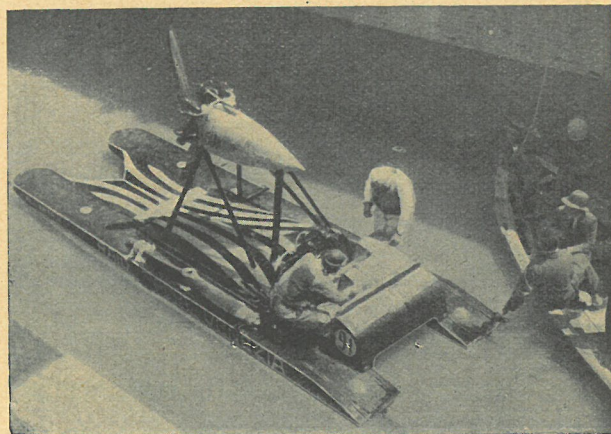
E adesso vanno assieme.

L'automobile sulla strada alta sull'argine veloce e sicura. Le mani femminili che reggono il volante sono abili e ferme.

Il fuoribordo giù nelle acque. Tutto proteso nello sforzo d'arrivare alla fine.

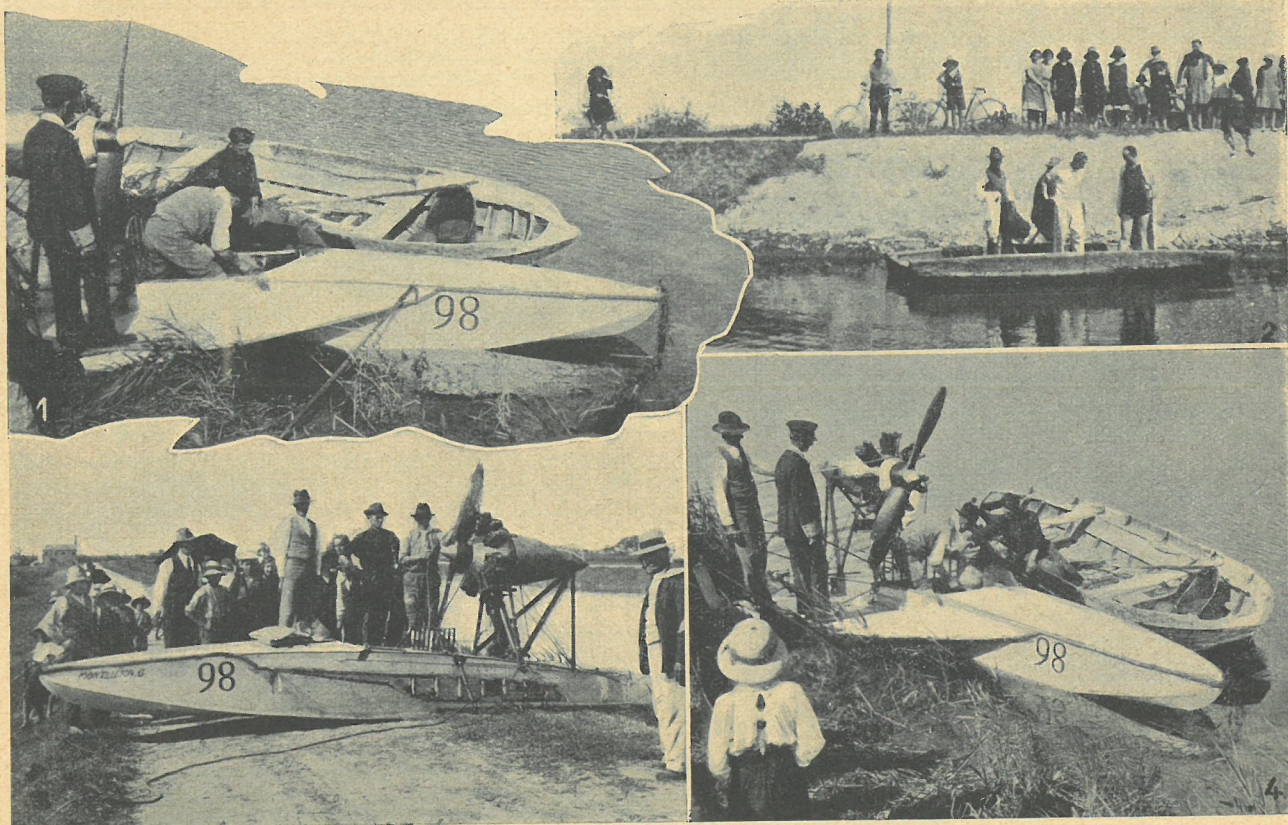
Sono le 18,15. Ancora in tempo.

DINO BONATO



L'idroscivolante N. 91 del Cap. Biseo nella conca di Volta Grimana. Si noti sul muro l'altezza del dislivello tra il Po ed il canale navigabile.

(Foto Mino Casellato - Adria)



Il salvataggio dell'idrovolante N. 98 e dei... naufraghi Conte Rossi e Conte Mazzotti dopo l'incidente di Brondolo.
(Fotografie dell'Ing. Luigi Frizzino, Podestà di Chioggia)

ELENCO ALFABETICO DEI PREMIATI DEL IV RAID PAVIA - VENEZIA

ADORNO Avv. Carlo e Chigiato Dott. Dino.

Cat. III - Fuoribordo Turismo Classe I - Scafo *Vendramin*, motore *Laros*. *Primo* della classe: med. oro M.A.M. e med. oro S. E. Ciano. Coppa Fed. Prov. Fascista di Venezia.

BISEO Cap. Attilio, Bertoli Cap. Gino.

Cat. IV Idroscivolanti - Scafo *Savoia-Marchetti*, motore *Fiat*. *Primo* assoluto, primo di categoria a tutti i traguardi: med. d'oro di S. M. il Re, Coppa di S. E. Volpi di Misurata, coppa Montelera (Challenge) per la massima velocità in uno dei settori, coppa Umberto Maddalena, coppa Binda, med. oro Soc. Canott. Ticino-Pavia, coppa on. Roberto Farinacci, 2 med. arg. M.A.M., med. oro Ostiglia, med. vermeil M.A.M., med. arg. Fed. Prov. Fascista di Milano.

BONOMI Giovanni e Scolari Antonio.

Cat. III - Fuoribordo corsa classe B - scafo *Bullet*, motore *Caille*. *Secondo* della classe: med. oro Comune di Milano.

CASTIGLIONI Gianfranco e Bordoni Franco.

Cat. III - Fuoribordo corsa, classe C - scafo *Taroni*, motore *Laros*. *Primo* al traguardo di Piacenza: med. arg. M.A.M.

CASTIGLIONI Arnaldo e Villa Ing. Giampiero.

Cruiser cat. III, classe I - scafo *Baglietto*, motore *Gray*. *Secondo* classif.: med. oro Amm. Prov. Milano.

CASTOLDI dott. Achille e Gatti Gino.

Cat. III - Fuoribordo corsa, classe B - scafo *Dainotti*, motore *Johnson*. *Primo* al traguardo di Cremona: medaglia vermeil M.A.M.

DACCO' Arturo e Taroni Dante.

Cat. III - Fuoribordo turismo, classe I - scafo *Taroni*, motore *Laros*. *Secondo* della classe e primo ai traguardi di Piacenza, Cremona, Casalmaggiore, Borgoforte, Ostiglia, Pontelagoscuro e Chioggia: Coppa Fed. Prov. Fascista di Pavia, med. arg. L.N.I. Piacenza, med. arg. M.A.M., coppa Casalmaggiore, med. vermeil Compagnia Vela Venezia, med. oro, S. A. Michelin, med. arg. M.A.M., med. oro Patronesse L.N.I. Milano.

DACCO' Leo e Saporiti Emilio.

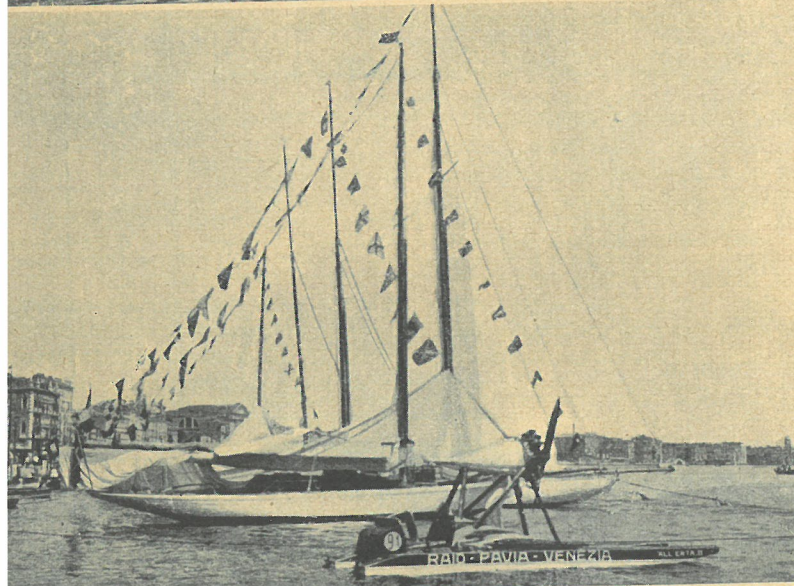
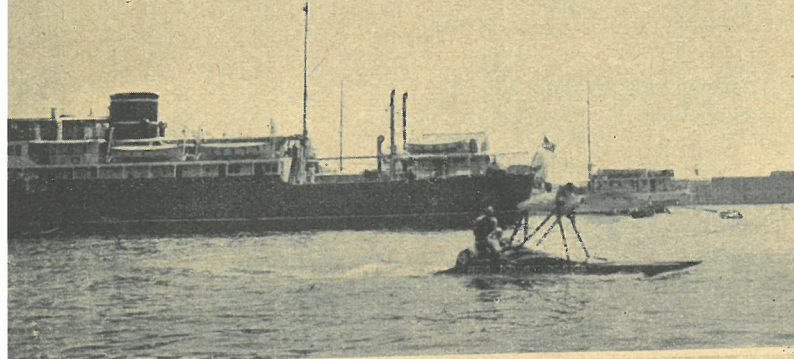
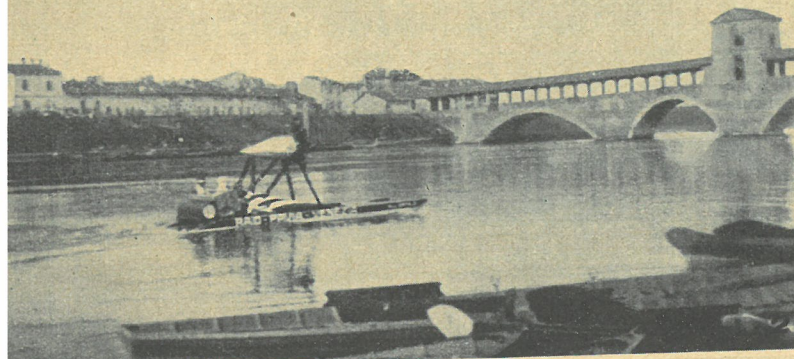
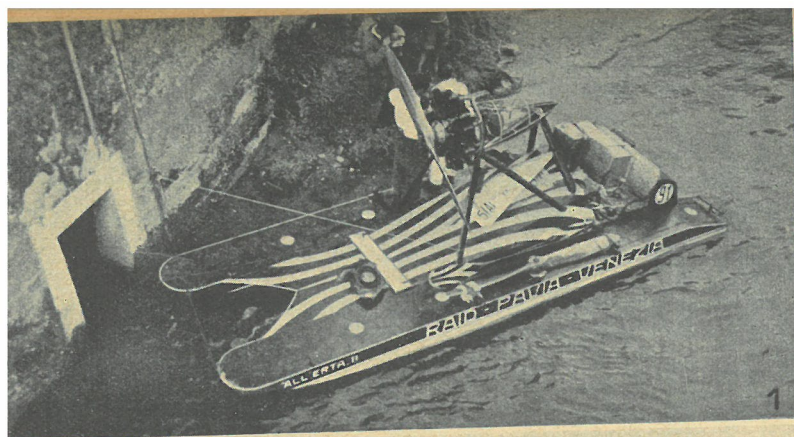
Cruiser cat. II, classe I, scafo *Vidoli*, motore *Gray*. *Primo* al traguardo di Piacenza: med. arg. L.N.I. sez. Piacenza.

FELTRINELLI Egidio e Ricordi Alfredo.

Cruiser cat. II, classe III e IV, scafo *Celli*, motore *Gray*. *Primo* della sua classe e primo a tutti i traguardi: Coppa S. E. Turbacco, med. oro Battellieri Colombo, med. vermeil M.A.M., targa arg. Canottieri Eridania, med. arg. M.A.M., med. vermeil Y. C. Trieste, med. arg. Comune Ficarolo, med. oro S. A. Mot. Mar. Carraro.

FELTRINELLI LINA e Feltrinelli Egidio.

Cruiser cat. II, classe I, scafo *Feltrinelli*, motore *Gray*.



L'idroscivolante Savoia-Marchetti a Pavia ed a Venezia
(Foto Franco e Roberto degli Uberti)

Terzo classificato: Coppa Silvani, med. oro C.I.G.A. Venezia, med. oro Comitato Patronesse L.N.I. Milano.

FELTRINELLI Stefano e Feltrinelli Eligio.

Cat. III - Fuoribordo corsa classe B. *Primo* della classe e primo ai traguardi di Piacenza, Casalmaggiore, Borgoforte, Ostiglia, Pontelagoscuro e Chioggia: Coppa S. E. Sirianni, med. arg. cav. Eugenio Silvani, med. arg. Fed. Comm. Casalmaggiore, med. oro sig. Porcile, med. arg. M.A.M., med. vermeil C.O.N.I., premi Podestà di Chioggia.

GNOCCHI comm. dott. Attilio e Zangrandi Renzo.

Cruiser cat. II, classe II, scafo *Riva*, motore *Alfa Romeo*. *Primo* ai traguardi di Piacenza, Cremona, Casalmaggiore, Borgoforte, Ostiglia: med. arg. VII Sez. M.V.S.N. Piacenza, med. oro ing. Carraro, med. arg. M.A.M., coppa Borgoforte, med. arg.

LANFRANCHI Giacinto e Guerrini Giuseppe.

Cat. III, Fuoribordo corsa, classe C - scafo *Riva*, motore *Johnson*. *Primo* della classe e primo ai traguardi di Cremona, Casalmaggiore, Borgoforte, Ostiglia, Pontelagoscuro e Chioggia: Coppa Amm.ne Prov. di Piacenza, med. vermeil M.A.M., med. arg. M.A.M., med. arg. Podestà di Candaseo, med. oro sig. O. Bordoni, med. vermeil M.A.M., med. arg. A. C. Chioggia., coppa Lombardi.

MADERNA Ferruccio e Brovelli Augusto.

Cruiser cat. II, classe I, scafo *Taroni*, motore *Gray*. *Primo* assoluto della categoria. *Primo* della classe I, serie nazionale. *Primo* della classe I ai traguardi di Cremona, Casalmaggiore, Borgoforte, Ostiglia, Pontelagoscuro, Chioggia: med. d'oro S. E. Balbo, coppa L.N.I. Roma, med. oro cav. uff. Ferrario, med. arg. Fed. Comm. Casalmaggiore, med. oro Sez. Nautica P.N.F., med. arg. M.A.M., med. vermeil M.A.M., med. arg. U. S. Clodia, coppa Silvani.

MORA PAOLO e Pedotti Luigi.

Cat. III - Fuoribordo corsa, classe I - scafo *Picchiotti*, motore *Elto*. *Secondo* della classe: med. oro Cons. Prov. Econ. Milano.

NEGRI Ettore e Vassena Pietro.

Cat. III - Fuoribordo corsa, classe C - scafo *Dainotti*, motore *Eos*. *Secondo* della classe: med. oro Comune di Milano.

PASSARIN ing. Antonio e Stracconi ing. Alfredo.

Racer litri 1 1/2, scafo *Passarin*, motore *Laros* 1000 cc. *Primo* della categoria ai traguardi di Piacenza, Cremona, Casalmaggiore, Borgoforte e Ostiglia: med. oro Cassa di Risparmio di Piacenza, med. oro sig. O. Bordoni, coppa Lurani, med. arg. Cons. Prov. Econ. Mantova, med. arg. R. Prov. Porto di Venezia.

REZZARA Franco e Micotti Paolo.

Cat. III - Fuoribordo corsa, classe C - scafo *Picchiotti*, motore *Johnson*. *Terzo* della classe: med. oro comm. S. Salvi.

RIVA Serafino e Calvi Luigi.

Cat. III - Fuoribordo corsa, classe F - scafo *Riva*, motore *Elto*. *Primo* assoluto della cat. *Primo* della classe. *Primo* ai traguardi di Casalmaggiore, Borgoforte, Ostiglia, Pontelagoscuro e Chioggia: med. oro S. E. Gazzera, premio S. E. Arpinati, med. arg. sig. Maffei, med. arg. M.A.M., med. vermeil M.A.M., med. oro Fed. Prov. Fascista Ferrara, med. oro O.N.D. Pavia.

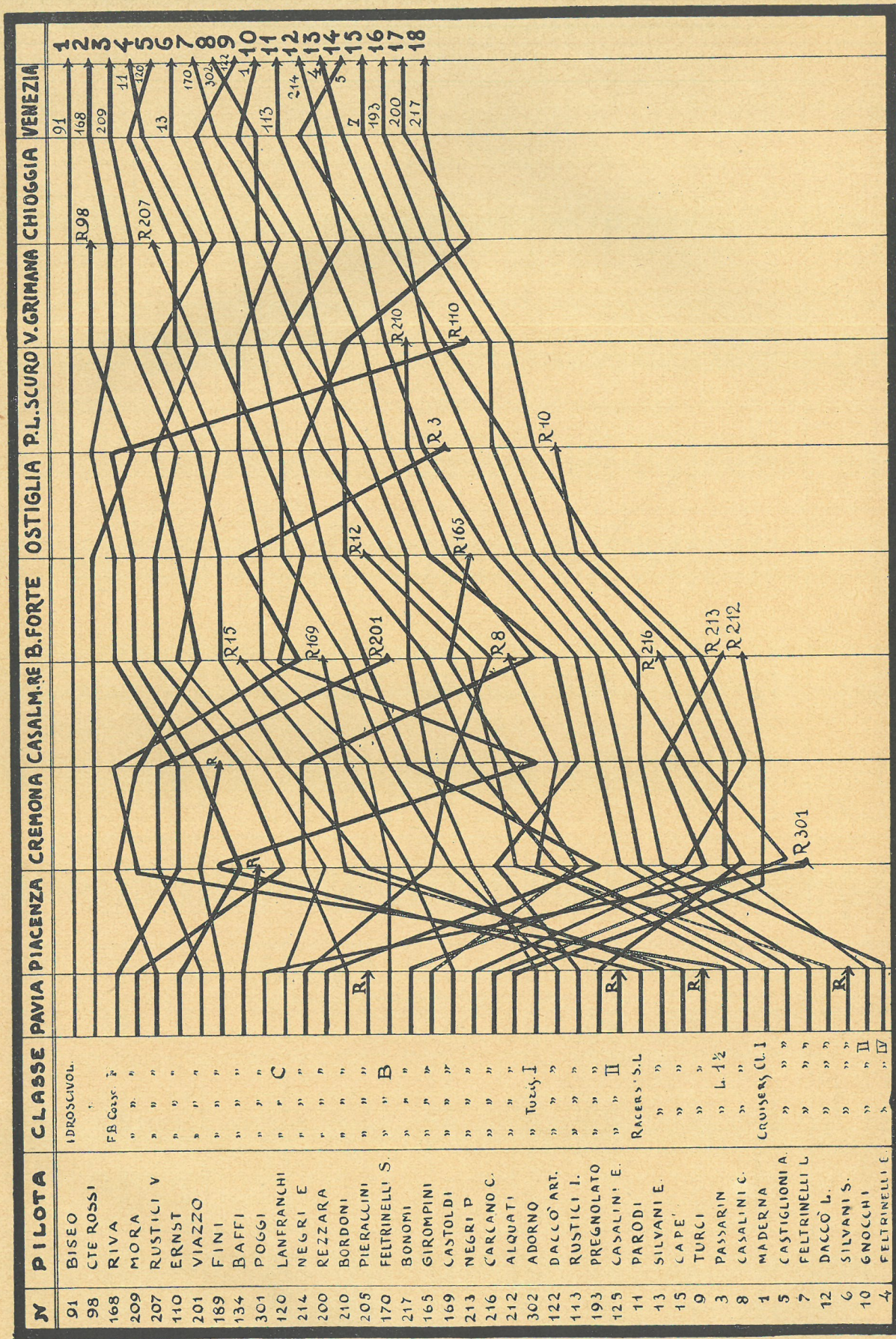
RUSTICI Italo e Mazzucchini Giovanni.

Cat. III - Fuoribordo turismo, classe I - scafo *Cadenazzi*, motore *Laros*. *Terzo* della classe: med. oro R. Prov. al Porto di Venezia.

VIAZZO Silvio e Pellati Ettore.

Cat. III - Fuoribordo corsa, classe F - scafo *Picchiotti*, motore *Elto*. *Primo* ai traguardi di Piacenza e Cremona: med. oro sig. O. Bordoni, med. vermeil M.A.M.

Grafico dimostrante la situazione dei concorrenti ai singoli controlli



La posizione di classifica ad ogni controllo è quella che risulta sulla verticale a destra di ogni casella

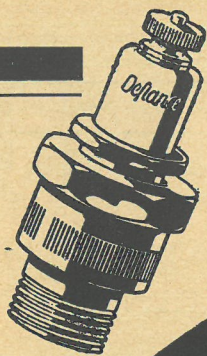
Tabella dei tempi e delle medie dei partecipanti al IV Raid Pavia-Venezia

N. di corsa	Categoria	Concorrenti	Scafo	Motore		Pavia	Piacenza Km. 65	Cremona Km. 117	Casalmag- giore Km. 164	Borgoforte Km. 210	Ostiglia Km. 243	Pontela- goscuro Km. 298	Volta Grimana Km. 360	Chioggia Km. 386	Venezia Km. 414	Classifica generale	
				marca	cmc.											di categ.	generale
91	Idroscivo- lante	Biseo A. Bertoli G.	Savoia Marchetti	Fiat	6590	7,30	8,17 ¹¹ 47 ¹¹ 82,656 82,656	8,57 ⁵² 1,27 ⁵² 79,893 76,689	9,31 ⁰⁰ 2,01 ⁰⁰ 81,322 85,110	10,05 ⁰⁰ 2,35 ⁰⁰ 81,290 81,176	10,31 ⁰⁰ 3,01 ⁰⁰ 80,552 76,153	11,10 ⁰⁰ 3,40 ⁰⁰ 81,272 84,615	11,53 ²³ 4,23 ²³ 82,009 85,747	12,33 ⁰⁰ 5,03 ⁰⁰ 39,377	12,57 ²⁶ 5,27 ²⁶ 75,862 68,758	1°	1°
168	Fuoribordo Classe F	Riva S. Calvi L.	Riva	Elto	987	6,40	7,35 ⁵⁶ 55 ⁵⁶ 69,725 69,725	8,27 ²¹ 1,47 ²¹ 65,393 60,680	9,11 ⁰⁰ 2,31 ⁰⁰ 65,165 64,604	9,55 ⁰⁰ 3,15 ⁰⁰ 64,615 62,727	10,32 ⁰⁰ 3,52 ⁰⁰ 62,844 53,513	12,03 ⁰⁰ 5,23 ⁰⁰ 55,356 36,263	13,20 ⁰⁰ 6,40 ⁰⁰ 54,000 48,311	14,05 ⁰⁰ 7,25 ⁰⁰ 52,044 34,666	14,37 ²⁷ 7,57 ²⁷ 51,766	2°	1°
209	Fuoribordo Classe F	Mora P. Pedotti L.	Picchiotti	Elto	987	6,40	7,51 ²³ 1,11 ²³ 54,634 54,634	8,52 ¹² 2,12 ¹² 53,101 51,301	9,42 ³⁰ 3,02 ³⁰ 53,917 56,063	10,29 ²⁰ 3,59 ²⁰ 49,423 58,932	11,35 ⁰⁰ 4,55 ⁰⁰ 49,423 30,152	12,36 ⁰⁰ 5,56 ⁰⁰ 50,224 54,098	13,41 ⁴⁰ 7,01 ⁴⁰ 51,225 56,649	14,31 ⁰¹ 7,51 ⁰¹ 48,911 45,606	15,07 ⁵¹ 8,27 ⁵¹ 48,911 45,606	3°	2°
11	Racer senza limitaz.	Parodi A. Moscatelli R.	Baglietto	Scripps	5494	7,00	8,00 ¹⁷ 1,00 ¹⁷ 64,694 64,694	9,46 ³¹ 2,46 ³¹ 42,157 29,369	10,35 ⁰⁰ 3,35 ⁰⁰ 45,767 58,164	11,40 ²⁰ 4,40 ²⁰ 44,946 42,244	12,21 ⁰⁰ 5,21 ⁰⁰ 45,420 48,688	13,37 ⁰⁰ 6,37 ⁰⁰ 45,037 31,132	14,33 ³⁶ 7,33 ³⁶ 47,619 65,724	15,21 ⁰⁵ 8,21 ⁰⁵ 46,219 32,853	15,51 ¹⁵ 8,51 ¹⁵ 46,757 55,684	4°	1°
120	Fuoribordo Classe C	Lanfranchi G. Guerrini G.	Riva	Johnson	490	6,30	7,47 ²⁶ 1,17 ²⁶ 50,365 50,365	8,53 ²⁶ 2,23 ²⁶ 48,942 47,272	9,50 ⁰⁰ 3,20 ⁰⁰ 49,200 49,852	10,46 ²⁵ 4,16 ²⁵ 48,840 48,921	11,33 ⁰⁰ 5,03 ⁰⁰ 48,118 42,504	12,43 ⁰⁰ 6,13 ⁰⁰ 47,935 47,142	13,54 ¹¹ 7,24 ¹¹ 48,628 52,259	14,43 ⁰³ 8,13 ⁰³ 46,972 31,923	15,23 ¹¹ 8,53 ¹¹ 46,587 41,850	5°	1°
13	Racer senza limitaz.	Silvani E. Lapeyre F.	Taroni	Gray	2168	7,00	8,18 ³³ 1,18 ³³ 49,649 49,649	9,25 ¹¹ 2,25 ¹¹ 48,352 46,823	10,22 ⁰⁰ 3,22 ⁰⁰ 48,712 49,633	11,17 ⁵⁹ 4,17 ⁵⁹ 48,840 49,300	12,01 ⁰⁰ 5,01 ⁰⁰ 48,438 46,028	13,07 ⁰⁰ 6,07 ⁰⁰ 48,719 50,000	14,34 ⁰⁰ 7,34 ⁰⁰ 47,577 42,758	15,24 ⁰⁶ 8,24 ⁰⁶ 45,943 31,137	16,04 ¹⁶ 9,04 ¹⁶ 45,639 41,822	6°	2°
170	Fuoribordo Classe B	Feltrinelli S. Feltrinelli E.	Feltrinelli	Johnson	326	6,10	7,33 ¹² 1,23 ¹² 46,875 46,875	8,43 ⁴⁴ 2,33 ⁴⁴ 45,663 44,276	9,43 ³⁰ 3,33 ³⁰ 46,088 47,130	10,43 ⁰⁸ 4,33 ⁰⁸ 46,131 46,282	11,31 ⁰⁰ 5,21 ⁰⁰ 45,420 41,364	12,53 ⁰⁰ 6,43 ⁰⁰ 44,376 40,243	14,35 ⁴⁰ 8,25 ⁴⁰ 42,715 36,233	15,27 ⁰⁵ 9,17 ⁰⁵ 41,573 30,340	16,08 ²⁸ 9,58 ²⁸ 41,505 40,589	7°	1°
302	Fuoribordo S. N. T. Classe I	Adorno C. Chioggiato D.	Vendra- min	Laros	494	6,00	7,25 ⁵⁷ 1,25 ⁵⁷ 45,375 45,375	8,40 ⁵¹ 2,40 ⁵¹ 43,643 41,655	9,44 ⁰⁰ 3,44 ⁰⁰ 43,928 44,655	10,43 ⁴⁰ 4,43 ⁴⁰ 44,418 46,256	11,36 ⁰⁰ 5,36 ⁰⁰ 43,843 37,834	12,55 ⁰⁰ 6,55 ⁰⁰ 43,843 41,772	14,23 ⁴⁵ 8,23 ⁴⁵ 42,878 41,915	15,29 ⁰⁰ 9,29 ⁰⁰ 40,702 23,908	16,12 ⁴⁵ 10,12 ⁴⁵ 40,538 38,397	8°	1°
122	Fuoribordo S. N. T. Classe I	Dacò Art. Taroni D.	Taroni	Laros	494	6,00	7,25 ⁰¹ 1,25 ⁰¹ 45,873 45,873	8,35 ¹⁵ 2,35 ¹⁵ 45,217 44,423	9,39 ⁰⁰ 3,39 ⁰⁰ 44,931 44,235	10,37 ¹⁵ 4,37 ¹⁵ 45,446 47,381	11,27 ⁰⁰ 5,27 ⁰⁰ 44,587 39,798	12,44 ⁰⁰ 6,44 ⁰⁰ 44,257 42,857	14,08 ³³ 8,08 ³³ 44,577 46,182	15,02 ⁰³ 9,02 ⁰³ 42,726 27,130	16,32 ³³ 10,32 ³³ 39,269 18,562	9°	2°
1	Cruiser Serie Naz. Classe I	Maderna F. Brovelli A.	Taroni	Gray	1228	6,20	7,49 ¹³ 1,29 ¹³ 43,713 43,713	9,02 ⁰⁰ 2,42 ⁰⁰ 43,333 42,806	10,04 ⁰⁰ 3,44 ⁰⁰ 43,928 45,483	11,02 ³⁷ 4,42 ³⁷ 47,085 44,583	11,55 ⁰⁰ 5,35 ⁰⁰ 42,470 37,678	13,21 ⁰⁰ 7,01 ⁰⁰ 42,470 38,372	14,49 ⁰⁸ 8,29 ⁰⁸ 42,425 42,208	15,46 ⁰⁷ 9,26 ⁰⁷ 40,910 27,376	16,52 ¹⁹ 10,32 ¹⁹ 39,283 25,373	10°	1°

113	Fuoribordo S. N. T. Classe I	Rustici I. Marzuechini	Cadenazzi	Laros	494	6,00	7,26'32" 1,26'32" 45,069 41,344 44,456	9,58'00" 3,58'00" 41,657 38,199	10,38'10" 4,58'10" 42,258 45,872	11,30'00" 5,50'00" 41,657 38,199	13,21'00" 7,21'00" 40,544 36,263	14,43'00" 8,43'00" 41,300 45,365	15,47'01" 9,47'01" 39,453 24,368	16,36'21" 10,36'21" 39,035 34,054	11° 3°
214	Fuoribordo Classe C	Negri E. Vassena P.	Dainotti	EOS	500	6,30	7,53'50" 1,23'50" 46,520 46,520	10,16'00" 3,46'00" 43,539 43,295	11,13'31" 4,43'31" 44,441 47,986	12,03'00" 5,33'00" 43,783 40,013	13,15'00" 6,45'00" 44,148 45,833	15,26'40" 8,56'40" 40,248 28,253	16,45'00" 10,15'00" 37,992 43,276	12°	
4	Cruiser Serie Naz. Classe IV	Feltrinelli E. Ricordi A.	Celli	Gray	5422	6,50	8,34'18" 1,44'18" 37,392 37,392	11,30'00" 4,40'00" 35,142 31,154	12,42'16" 5,52'16" 37,768 38,191	13,30'00" 6,40'00" 36,450 41,480	14,46'00" 7,56'00" 37,563 43,421	16,06'50" 9,16'50" 38,790 46,020	17,09'00" 10,19'00" 37,914 25,093	13° 1°	
5	Cruiser Serie Naz. Classe I	Castiglioni A. Villa G.	Baglietto	Gray	1222	6,20	7,54'03" 1,34'03" 41,467 41,467	10,23'00" 4,03'00" 40,493 41,881	11,27'30" 5,07'30" 40,974 42,790	12,25'00" 6,05'00" 39,945 34,434	14,00'00" 7,40'00" 38,869 34,736	15,29'50" 9,09'50" 39,284 41,410	16,28'05" 10,08'05" 37,569 26,781	14° 2°	
7	Cruiser Serie Naz. Classe I	Feltrinelli L. Feltrinelli D.	Feltrinelli	Gray	1228	6,20	7,58'49" 1,38'49" 39,467 39,467	10,31'00" 4,11'00" 39,203 40,517	11,41'15" 5,21'15" 39,297 38,691	12,45'00" 6,25'00" 37,870 31,050	14,16'00" 7,56'00" 37,563 36,263	15,53'00" 9,33'00" 37,696 38,350	16,58'00" 10,38'00" 36,300 24,000	15° 3°	
193	Fuoribordo S. N. T. Classe I	Pregnolato O. Ferri G.	Patrignani	Laros	494	6,00	7,53'26" 1,53'26" 34,381 34,381	10,27'00" 4,27'00" 36,853 42,598	11,38'20" 5,38'20" 37,241 38,691	12,38'00" 6,38'00" 36,633 33,184	14,23'00" 8,23'00" 35,546 31,428	16,03'15" 10,03'15" 35,806 37,107	17,05'00" 11,05'00" 34,827 25,263	16° 4°	
200	Fuoribordo Classe C	Rezzara F. Micotti P.	Picchiotti	Johnson	490	6,30	8,00'29" 1,30'29" 43,101 43,101	10,11'00" 3,41'00" 44,524 44,964	11,11'28" 4,41'28" 44,765 45,644	12,00'00" 5,30'00" 44,181 40,796	13,45'00" 7,15'00" 41,103 31,428	17,43'44" 11,13'44" 32,060 15,582	18,34'00" 12,04'00" 31,988 31,034	17° 3°	
217	Fuoribordo Classe B	Bonomi G. Scolari A.	Bullet	Caille	522	6,10	7,55'13" 1,45'13" 37,066 37,066	10,11'00" 5,21'00" 30,654 34,195	11,11'28" 4,41'28" 44,765 45,644	12,00'00" 5,30'00" 44,181 40,796	13,45'00" 7,15'00" 41,103 31,428	17,43'44" 11,13'44" 32,060 15,582	18,34'00" 12,04'00" 31,988 31,034	17° 3°	
98	Idrocivo- lante	Rossi T. Mazzotti F.	Passarin	Fiat	6590	7,30	8,18'51" 48'51" 79,836 79,836	11,31'00" 5,21'00" 30,654 34,195	12,41'24" 6,31'24" 32,192 39,204	12,41'24" 6,31'24" 32,192 39,204	13,50'00" 7,40'00" 33,735 28,862	15,00'00" 8,50'00" 33,735 47,142	17,56'20" 11,06'20" 30,580 21,096	18,55'00" 12,45'00" 30,274 26,590	18° 1°
207	Fuoribordo Classe F	Rustici V. Soffientini C.	Passarin	Laros	996	8,09	9,02'03" 52'33" 74,215 74,215	11,30'05" 3,21'05" 48,935 29,092	12,23'54" 4,14'54" 49,431 51,285	13,00'00" 4,51'00" 50,103 54,847	14,34'00" 6,25'00" 46,442 35,106	15,25'50" 7,16'50" 49,503 71,768	16,55'00" 12,45'00" 30,274 26,590	18° 1°	
210	Fuoribordo Classe C	Castiglioni G. Bordoni F.	Taroni	Laros	494	6,30	7,47'07" 1,17'07" 50,572 50,572	10,26'00" 3,56'00" 41,694 31,275	11,28'36" 4,58'36" 42,196 44,089	12,23'00" 5,53'00" 41,303 36,397	14,14'00" 7,44'00" 38,534 29,729	15,25'50" 7,16'50" 49,503 71,768	16,55'00" 12,45'00" 30,274 26,590	18° 1°	
110	Fuoribordo Classe F	Ernst F. Speluzzi M.	Passarin	Laros	996	6,40	7,40'17" 1,00'17" 64,694 64,694	9,31'30" 2,51'30" 57,376 47,959	10,14'00" 3,34'00" 58,878 64,941	10,49'00" 4,09'00" 58,554 56,571	14,50'00" 8,10'00" 36,489 13,749	15,25'50" 7,16'50" 49,503 71,768	16,55'00" 12,45'00" 30,274 26,590	18° 1°	

Segue tabella dei tempi e delle medie dei partecipanti al IV Raid Pavia-Venezia

N. di corsa	Categoria	Concorrenti	Scafo	Motore		Pavia	Piacenza Km. 65	Cremona Km. 117	Casalmag- giore Km. 164	Borgoforte Km. 210	Ostiglia Km. 243
				marca	cmc.						
3	Racer serie int. I. 1,5	Passarin A. Stracconi A.	Passarin	Laros	996	6,50	7,45'17" 55'17" 70,545 70,545	8,33'20" 1,43'20" 67,935 64,932	10,25'00" 3,35'00" 45,767 25,253	11,09'35" 4,19'35" 48,539 61,906	13,01'00" 6,11'00" 39,299 17,771
10	Cruiser Serie Naz. Classe II	Gnocchi A. Zangrandi R.	Riva	Alfa	2914	6,50	8,43'00" 1,53'00" 34,513 34,513	10,27'31" 3,37'31" 32,273 27,852	11,55'00" 5,05'00" 32,262 32,234	13,16'40" 6,26'40" 32,586 33,795	14,30'00" 7,40'00" 31,695 27,000
12	Cruiser Serie Naz. Classe I	Dacò Leo Saporiti E.	Vidoli	Gray	1228	6,20	7,47'24" 1,27'24" 44,622 44,622	9,02'33" 2,42'33" 43,186 41,516	10,04'01" 3,44'05" 43,912 45,828	11,03'19" 4,43'10" 44,496 46,713	
165	Fuoribordo Classe B	Girompini G. Gilardoni R.	Riva	Vanoni	347	6,10	7,39'39" 1,29'39" 43,502 43,502	8,56'03" 2,46'03" 42,276 40,837	9,54'00" 3,44'00" 43,928 48,662	11,09'05" 4,59'05" 42,070 36,556	
216	Fuoribordo Classe B	Carcano C. Gaggino A.	Chauvière	Johnson	326	6,10	8,13'58" 2,03'58" 31,460 31,460	9,40'27" 3,30'27" 33,357 36,013	11,10'00" 5,00'00" 32,800 31,490	14,02'00"	
169	Fuoribordo Classe B	Castoldi A. Gatti G.	Dainotti	Johnson	326	6,10	7,33'45" 1,23'45" 46,567 46,567	8,42'52" 2,32'52" 45,922 45,141	9,47'00" 3,37'00" 45,345 43,970		
201	Fuoribordo Classe F	Viazzo S. Pellati E.	Picchiotti	Elto	987	6,40	7,35'35" 55'35" 70,164 70,164	8,25'23" 1,45'23" 66,613 62,650	10,21'00" 3,41'00" 44,524 24,390		
15	Racer senza limitaz.	Capè P. Lostaffa R.	Vidoli	Gray	2168	7,00	8,18'26" 1,18'26" 49,723 49,723	9,28'38" 2,28'38" 47,230 44,424	10,24'00" 3,24'00" 48,235 50,933		
8	Racer serie int. litri 1,5	Casalini C. Morandotti L.	Taroni	Laros	530	6,50	8,18'51" 1,28'51" 43,894 43,894	9,37'54" 2,47'54" 42,035 39,468	10,42'00" 3,52'00" 42,413 44,016		
213	Fuoribordo Classe B	Negri P. Coven	Dainotti	Johnson	326	6,10	7,58'40" 1,48'40" 35,889 35,889	9,26'07" 3,16'07" 35,795 35,677	11,32'00" 5,22'00" 30,559 22,401		
212	Fuoribordo Classe B	Alquati L. Ghitti C.	Riva	Vanoni	347	6,10	8,07'05" 1,57'05" 33,333 33,333	11,04'00" 4,56'00" 23,867 17,635	12,10'00" 6,00'00" 27,333 42,727		
189	Fuoribordo Classe F	Fini G. Storari D.	Passarin	Laros	996	6,40	7,36'06" 56'06" 69,518 69,518	8,36'05" 1,56'05" 60,473 52,014			
134	Fuoribordo Classe F	Baffi N. Arosio A.	Riva	Elto	987	6,40	7,49'13" 1,09'13" 56,344 56,344				
301	Fuoribordo Classe F	Poggi L. Antonioni N.	Feltrinelli	Elto	987	6,40	9,01'26" 2,21'26" 27,574 27,574				
125	Fuoribordo S. N. T. Classe II	Casalini E. Ronchi L.	Taroni	Elto	987	6,00					
6	Cruiser Serie Naz. Classe I	Silvani S. Sartorio U.	Baglietto	Gray	1228	6,00					
205	Fuoribordo Classe C	Pieraccini E. Fontana R.	Riva	Vanoni	494	6,30					
9	Racer senza limitaz.	Turci E.	Cinti	Gray	5291	7,00					



Defiance

LA MIGLIOR CANDELA AMERICANA

DOCUMENTA COI FATTI

la sua mondiale superiorità per tutti i motori fuoribordo

12 Giugno 1932

IV RAID MOTONAUTICO INTERNAZIONALE PAVIA-VENEZIA Km. 414

Nella più ardua e combattuta gara motonautica del mondo, il RAID

PAVIA - VENEZIA

un solo concorrente nel lotto di cinque partecipanti con motore ELTO, monta le candele DEFIANCE N. 22 e si classifica

Primo assoluto DEI FUORIBORDO

Ecco la documentazione:

Spett. Ditta MARIO PAVESI
Via Carena, 6 - TORINO

Ho il piacere di comunicarVi che nel recente Raid PAVIA-VENEZIA, la più lunga gara motonautica del mondo, svoltasi il 12 corr. avevo munito uno dei 5 ELTO partecipanti alla corsa, delle candele DEFIANCE tipo 22. Questo motore ha com-

piuto l'intero percorso di Km. 414 giungendo «primo assoluto» dei fuoribordo, senza bisogno di cambiare una candela: quindi nessun incidente d'accensione.

Vi ringrazio per la Vs/ cortesia, e dell'ottima idea che avete avuto nel darmi le Vs/ candele in prova, riuscita egregiamente. Non mancherò quindi di raccomandarle ai miei clienti.

ETTORE CERUTI

Rappresentante Esclusivo per
l'Italia dei motori ELTO

4-5 Giugno 1932

GARE MOTONAUTICHE SUL PO A TORINO

Sig. MARIO PAVESI - TORINO

Sono lieto di poterVi significare che con i miei fuoribordo, muniti delle candele DEFIANCE N. 23 da Voi fornitemi, ho potuto partecipare alle diverse gare motonautiche senza alcun incidente.

Le candele DEFIANCE N. 23 sono veramente insuperabili data la loro resistenza.

Vi attesto il mio entusiasmo assicurandoVi che in seguito per i miei motori farò solo uso delle candele DEFIANCE N. 23.

F.to EGIDIO FELTRINELLI

La Defiance è detentrica di undici Records Mondiali!

fra i quali: SALTON SEA (Calif.), 16-10-31, TOM ESTLICK con motore Johnson batte il RECORD MONDIALE ASSOLUTO per fuoribordo alla media di Km. 91-250 all'ora.

INSTALLATE una serie di Defiance sul vostro motore qualunque esso sia: nella Tabella "Defiance" troverete il tipo più APPROPRIATO!

Esclusiva Italiana Candele DEFIANCE: M. PAVESI - TORINO - Via Carena, 6 ang. Bonzanigo

Società Italo-Americana per Petrolio

